ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-166 del 16/01/2017
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - DITTA UNIGRA' SRL CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI CONSELICE, VIA GARDIZZA N. 9/B - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) COSTITUITE DA BIOMASSE LIQUIDE (OLI E GRASSI VEGETALI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2017-189 del 16/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici GENNAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - DITTA **UNIGRÀ SRL** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI CONSELICE, VIA GARDIZZA N. 9/B - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) COSTITUITE DA BIOMASSE LIQUIDE (OLI E GRASSI VEGETALI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito VIA) positiva di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1778 del 11/12/2006 veniva assentito il progetto definitivo per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in oggetto. Tale provvedimento di VIA di cui alla DGR n. 1778/2006, come modificato con successive DGR n. 357/2009, DGR n. 1013/2011, DGR n. 467/2012, costituisce inoltre Autorizzazione Unica (di seguito AU) alla costruzione e esercizio ai sensi del D.Lgs n. 387/2003 e della LR n. 26/2004 comprendendo, fra l'altro, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) per l'esercizio dell'attività energetica IPPC di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- per l'esercizio dell'**attività IPPC per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituite da biomasse liquide (oli e grassi vegetali)**, la Ditta **Unigrà Srl** con sede legale e installazione in Comune di Conselice (RA), Via Gardizza n. 9/b (C.F./P.IVA 2403240399), risulta in possesso, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012;
- in data 11/01/2013 la Ditta Unigrà Srl presentava comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 930 del 15/03/2012 (PG della Provincia di Ravenna n. 2607 del 14/01/2013) riguardante, in particolare, interventi di riassetto del parco serbatoi a servizio della centrale mediante:
 - ✓ l'introduzione nel parco serbatoi principale di 2 nuovi serbatoi da 5.000 m³ ciascuno da destinare allo stoccaggio di biomasse vegetali di provenienza sia esterna, sia interna (dall'adiacente stabilimento alimentare gestito dalla stessa Unigrà Srl e oggetto di propria AIA);
 - ✓ l'introduzione nel parco serbatoi secondario di un nuovo serbatoio da 151 m³ per lo stoccaggio della glicerina da utilizzare nel processo di riesterificazione;
 - ✓ lo spostamento dei due serbatoi esistenti destinati allo stoccaggio della glicerina e delle emulsioni oleose dal parco serbatoi principale a quello secondario;ritenuti dalla competente Regione Emilia-Romagna non soggetti a preventiva procedura di verifica (screening) ai sensi della LR n. 9/1999 e smi (PG Provincia di Ravenna n. 98147/2012) e per cui risulta esperita da Unigrà Srl apposita Procedura Abilitativa Semplificata (PAS);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il *Titolo III-bis della Parte II* in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di

competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 930 del 15/03/2012 presentata, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, dalla Ditta Unigrà Srl per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 20/10/2016 (ns. PGRA/2016/13165 del 24/10/2016) riguardante ulteriori interventi di riassetto del parco serbatoi principale di stoccaggio dei biocombustibili nell'installazione, mediante l'introduzione di 4 nuovi serbatoi per una capacità complessiva di stoccaggio pari a 12.742 m³, al fine di massimizzare lo stoccaggio nell'installazione dei biocombustibili di produzione interna (sottoprodotti derivanti dall'adiacente stabilimento alimentare), rendendo al contempo disponibili volumetrie di stoccaggio presso lo stabilimento alimentare e per cui il gestore intende altresì utilizzare l'intero parco serbatoi principale della centrale anche per lo stoccaggio di oli vegetali da destinare allo stesso stabilimento alimentare.

Rispetto agli interventi di riassetto inizialmente previsti, contestualmente il gestore comunicava l'avvenuta realizzazione dei due serbatoi da 5.000 m³ ciascuno e l'intenzione di non procedere all'attivazione delle restanti modifiche oggetto di precedente comunicazione PG della Provincia di Ravenna n. 2607/2013;

PRESO ATTO che l'ulteriore comunicazione ex art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi riguardante il riassetto del parco serbatoi a servizio della centrale di generazione di energia elettrica alimentata a biomasse liquide vegetali presentata in data 20/10/2016 (ns. PGRA/2016/13165 del 24/10/2016) supera in parte quanto già precedentemente comunicato dal gestore in data 11/01/2013 (PG della Provincia di Ravenna n. 2607 del 14/01/2013). In particolare le modifiche prospettate, pur comportando un aumento della capacità di stoccaggio di oli vegetali nel parco serbatoi principale della centrale (complessivamente pari a 39.235 m³ nei 13 serbatoi previsti nell'assetto impiantistico modificato), non determinano maggiori volumi di acquisto ma una diversificazione degli oli stessi, consentendo di stoccare tutti gli oli vegetali di provenienza sia esterna, sia interna (sottoprodotti derivanti dall'adiacente stabilimento alimentare) utilizzati ad uso combustibile prevalentemente presso la stessa installazione, liberando volumetrie di stoccaggio presso lo stabilimento alimentare. In termini di riduzione del rischio di contaminazione delle acque, tale riassetto del parco serbatoi principale comporta tuttavia la necessità di aumentare il volume del relativo bacino di contenimento, per cui il gestore prevede interventi di adeguamento in linea con le BAT;

SENTITO in proposito il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, Unità IPPC-VIA;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, a riscontro della richiesta di parere formulata da Unigrà Srl, riteneva le suddette modifiche al progetto assentito con provvedimento di VIA positiva di cui alla DGR n. 1778 del 11/12/2006 e smi non soggette a preventiva procedura di verifica (screening), in quanto anche gli ulteriori interventi di riassetto del parco serbatoi non prevedono variazioni sia di processo, sia di tipologia di combustibile e non comportano ampliamento produttivo della centrale o del sedime aziendale (ns. PGRA/2016/11937 del 26/09/2016), con impatti sulla componente atmosfera, riconducibili alle emissioni diffuse gassose costituite dagli sfiati dei serbatoi preposti allo stoccaggio del biocombustibile (ED1) e pertanto ai serbatoi dedicati agli oli grezzi e agli oli pronti all'utilizzo (per un totale di 41.535 m³ di stoccaggio di biocombustibili nell'assetto impiantistico modificato), da ritenersi trascurabili e poco significative rispetto alle emissioni convogliate presenti nella centrale;

VISTI in particolare l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;

VISTA altresì la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO pertanto che, anche sulla base delle suddette valutazioni espresse dalla Regione Emilia-Romagna circa la natura delle modifiche al progetto assentito con provvedimento di VIA positiva di cui alla DGR n. 1778 del 11/12/2006 e smi, si concorda nel qualificare gli interventi di riassetto del parco serbatoi comunicati dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

PRESO ATTO dell'intenzione del gestore di utilizzare come combustibile in centrale, nell'ambito delle tipologie già ammesse con l'AIA vigente, biomasse vegetali liquide di provenienza interna (sottoprodotti da stabilimento alimentare) costituite da "oleina acida di palma" e "miscele di oleine acide di oli vegetali diverse dall'oleina acida di palma" ottenute dal processo di neutralizzazione oli per via sia "fisica", sia "chimica", oggetto di comunicazione di modifica ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA in data 15/11/2016 (ns. PGRA/2016/14342 del 21/11/2016), da ritenersi come modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento dell'AIA n. 930 del 15/03/2012;

VISTI:

- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata è determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione delle tariffe istruttorie previste in caso di modifiche non sostanziali che comportano o meno l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alle suddette comunicazioni di modifica avanzate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'AIA, in conformità al DM 24 aprile 2008 e alla DGR n. 1913/2008 e smi;

DATO ATTO che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia con l'acquisizione tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia in data 22/08/2016 (ns. PGRA/2016/10374) della comunicazione antimafia liberatoria emessa dalla competente Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna;

RITENUTO pertanto che sussistono gli elementi per procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 per le parti interessate;

CONSIDERATO che, alla luce delle modifiche normative introdotte dal *Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46*, l'istituto del rinnovo periodico (precedentemente disciplinato dall'articolo 29-octies del D.Lgs n. 152/2006) non è più formalmente contemplato dall'ordinamento normativo in materia di AIA, per cui sono prorogate le scadenze di legge delle AIA in vigore alla data dell'11 aprile 2014 (data di entrata in vigore del predetto D.Lgs n. 46/2014) e, di fatto, la loro durata è raddoppiata;

RITENUTO opportuno confermare l'applicazione della nuova disposizione di legge alla durata dell'AIA vigente e, con l'occasione, rendere evidente la ridefinizione della scadenza indicata nel provvedimento di AIA n. 930 del 15/03/2012, la cui validità risulta estesa a 12 anni a partire dalla data del suo rilascio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-octies, commi 3 e 9 del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 46/2014;

RILEVATO che nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 si sono riscontrati errori materiali relativamente alla specifica del combustibile in alimentazione alla centrale e in particolare al "numero di acidità" (PG Provincia di Ravenna n. 74572/2012 del 20/09/2012);

VALUTATA pertanto l'occasione per procedere, contestualmente all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA per le parti interessate, alla rettifica delle caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile in centrale stabilite nell'AIA attraverso la correzione del valore limite indicato nell'Allegato E al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 per il suddetto parametro di omologa "numero di acidità" che è da intendersi fissato pari a 12 mgKOH/g, anziché 5 mgKOH/g;

VISTO il rapporto relativo all'attività ispettiva IPPC svolta in data 24-26/10/2016 dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna - Unità IPPC-VIA presso l'installazione in oggetto (ns. PGRA/2016/15950 del 23/12/2016) da cui non sono emerse non conformità rispetto all'AIA e alla normativa vigente in campo ambientale, salva la necessità di recepire nell'AIA l'indicazione di introdurre precisazioni per la verifica della ripartizione dei quantitativi di biomasse liquide vegetali di provenienza esterna/interna utilizzati come combustibile in centrale, come da provvedimento di VIA positiva di cui alla DGR n. 1778/2006 e smi secondo cui, rispetto al prescritto rapporto 49%-51%, ogni incremento su base annua superiore al 20% della quantità di oli vegetali d'acquisto, dichiarata dal gestore come necessaria al funzionamento della centrale per l'utilizzo come combustibile, costituisce modifica da comunicare e valutare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Brusiani Francesca, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare le modifiche comunicate dal gestore per il riassetto del parco serbatoi di stoccaggio oli vegetali, così come sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012, anche recependo l'indicazione sulla necessità di introdurre precisazioni per la verifica della ripartizione dei quantitativi di biomasse liquide vegetali di provenienza esterna/interna utilizzate come combustibile in centrale, scaturita dai controlli programmati effettuati nell'anno 2016 presso l'installazione IPPC in oggetto. Contestualmente si provvede alla rettifica, per mero errore materiale, delle caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile in centrale stabilite nell'AIA attraverso la correzione del valore limite indicato per il parametro di omologa "numero di acidità";
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Unigrà Srl** con sede legale e installazione in Comune di Conselice (RA), Via Gardizza n. 9/b (C.F./P.IVA 2403240399), per l'esercizio dell'**attività IPPC per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituite da biomasse liquide (oli e grassi vegetali)** di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1)** e il **paragrafo B2) dell'Allegato B** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 con i seguenti:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
--------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 20/10/2016 e acquisita con ns. PGRA/2016/13165, il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 930 del 15/03/2012 con versamento effettuato in data 13/10/2016 per un importo pari a € 250,00.

B2) *Calcolo tariffa istruttoria per modifica non sostanziale AIA che non comporta l'aggiornamento dell'atto*

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CHE NON COMPORTA L'AGGIORNAMENTO DELL'AIA = € 100,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 15/11/2016 e acquisita con ns. PGRA/2016/14342, il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie relative alle modifiche che possono essere gestite in semplice regime di comunicazione senza comportare l'aggiornamento dell'AIA n. 930 del 15/03/2012 con versamento effettuato in data 14/11/2016 per un importo forfetario pari a € 100,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e della valutazione integrata dell'inquinamento e posizionamento dell'impianto rispetto alle migliori tecniche disponibili (MTD) di cui, rispettivamente, ai **paragrafi C1.3) e C.3) dell'Allegato C** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012, si prende atto che le biomasse vegetali liquide conferite in centrale vengono stoccate, in funzione dell'eventuale tipo di trattamento (lavaggio o neutralizzazione) a cui dovranno essere sottoposte, in 3 gruppi di serbatoi (denominati Gruppo 1, Gruppo 2, Gruppo 3) costituiti, nell'assetto impiantistico modificato, complessivamente da 13 serbatoi per una capacità totale pari a 39.235 m³. In tale parco serbatoi principale della centrale, dotato di bacino con superficie lorda di contenimento pari a circa 6.750 m² e muro di contenimento alto 2,0 m, in grado di contenere il 33% del volume complessivo del parco e comunque il volume contenuto nel serbatoio di capacità maggiore (5.000 m³), possono essere stoccati anche oli vegetali da destinare all'adiacente stabilimento alimentare gestito dalla stessa Unigrà Srl e oggetto di propria AIA.
- 2.c) Il **punto 1.** delle prescrizioni e condizioni dell'AIA sulle caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile di cui all'**Allegato E** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 è così integrato:

Caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile

1. [...omissis...]

Rispetto al prescritto rapporto 49%-51% dei quantitativi annui di biomasse liquide vegetali di provenienza esterna/interna utilizzati come combustibile in centrale, ogni incremento su base annua superiore al 20% della quantità di biomasse liquide vegetali di provenienza esterna (oli vegetali d'acquisto), dichiarata dal gestore come necessaria al funzionamento della centrale per l'utilizzo come combustibile, costituisce modifica da comunicare e valutare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi.

- 2.d) Le caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile stabilite nell'AIA sono aggiornate integrando le prescrizioni e condizioni di cui all'**Allegato E** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 con la seguente:

Caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile

[...omissis...]

8. *Nel parco serbatoi principale della centrale possono essere stoccati anche oli vegetali da destinare all'adiacente stabilimento alimentare gestito dalla stessa Unigrà Srl e oggetto di propria AIA, per cui i serbatoi sono dotati di idonea segnaletica che consenta di identificarne il diverso utilizzo. I cambi di destinazione d'uso (combustibile/alimentare) di tali serbatoi devono essere opportunamente documentati e gestiti in modo da garantire la tracciabilità del diverso utilizzo degli oli vegetali contenuti, per cui deve essere implementata e adottata apposita istruzione/procedura operativa.*

3. Di apportare correzioni alle caratteristiche delle biomasse vegetali liquide utilizzabili come combustibile stabilite nell'AIA sostituendo la tabella con la **specifica del combustibile in alimentazione alla centrale** di cui al punto 7 delle prescrizioni impartite nell'Allegato E al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 con la seguente:

SPECIFICA COMBUSTIBILE IN ALIMENTAZIONE		
Parametro di omologa	Limite	Unità di misura
Viscosità (a 40°C)	$2 \leq v \leq 100$	cSt - mm ² /s
Densità (a 15°C), max	991	kg/m ³
Zolfo, max	0.05	% mass
Sedimenti totali (filtraz. a caldo), max	0.05	% mass
Acqua, max	0.20	% vol
Residuo carbonioso, max	0.30	% mass
Ceneri, max	0.02	% mass
Fosforo, max	80	mg/kg
Silicio, max	10	mg/kg
Calcio, max	50	mg/kg
Contenuto alcalino (Na + K), max	30	mg/kg
Punto di infiammabilità	100	°C
Corrosione del rame (3 h a 50°C), max	1b	-
Numero di acidità, max	12	mgKOH/g
Acidità forte, max	0.0	mgKOH/g
Numero di iodio, max	140	gI ₂ /100g
Vanadio	≤ 1	mg/kg
Cromo	≤ 1	mg/kg
Arsenico	≤ 0.1	mg/kg
Cadmio	≤ 0.2	mg/kg
Mercurio	≤ 0.2	mg/kg
Nichel	≤ 0.5	mg/kg
Rame	≤ 0.4	mg/kg
Piombo	≤ 0.1	mg/kg
Antimonio	< LR (LR = 1)	mg/kg
Selenio	< LR (LR = 1)	mg/kg
Tellurio	< LR (LR = 1)	mg/kg
Tallio	< LR (LR = 1)	mg/kg
Stagno	< LR (LR = 1)	mg/kg
Manganese	< LR (LR = 1)	mg/kg
IPA come Benzo(a)pirene (BaP)	≤ 10	µg/kg
Somma diossine e furani (OMS-PCDD/F-TEQ)	≤ 0.75	pg/g
Somma diossine e furani e PCB diossina simili OMS-PCDD/F-PCB-TEQ)	≤ 1.5	pg/g
Fitosanitari organo clorurati e fosforati totali	< LR	mg/kg
Cloro totale	< LR (LR = 10)	mg/kg

4. Di ridefinire, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 e 9 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la scadenza dell'AIA fissata nel provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012, confermando che la **validità dell'AIA** è da intendersi estesa al **15/03/2024**, fatto salvo che il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'AIA è comunque disposto dall'Autorità Competente **entro 4 anni** dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività energetica IPPC principale dell'installazione.

Entro la scadenza dell'AIA ovvero a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'Autorità Competente, il gestore è tenuto a presentare per via telematica, tramite il Portale AIA-IPPC, apposita **istanza di riesame** contenente le informazioni di cui all'art. 29-octies, comma 5) del D.Lgs n. 152/2006 e smi. Fino alla pronuncia dell'Autorità Competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'AIA in suo possesso;

5. Di precisare che, alla luce del nuovo riparto di competenze definito dalla LR n. 13/2015, nel provvedimento di AIA in oggetto, tutti i riferimenti alla Provincia di Ravenna quale Autorità Competente sono da intendersi relativi ad ARPAE - SAC di Ravenna;
6. Di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 12 della LR n. 21/2004 e smi, le misure di controllo del rispetto delle condizioni dell'AIA sono esercitate da ARPAE;
7. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012;
8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati della Regione Emilia-Romagna, dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Conselice per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
9. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE – SAC di Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà altresì all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.